



Procedura selettiva per la progressione verticale per 1 posto di categoria D – Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per il Dipartimento di Medicina (Cod. 2023dtecpev002), bandita con D.D. n. 2373/2023 Prot. n. 131512 del 15/03/2023, pubblicata all’Albo Ufficiale di Ateneo il 16/03/2023

VERBALE N. 1
(Riunione preliminare: definizione criteri)

Il giorno 7 giugno 2023 alle ore 15.00 si riunisce in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma ZOOM, la Commissione giudicatrice della procedura selettiva in oggetto, nominata con D.D. n. 5065/2023 Prot. n. 197106 del 1/6/2023 e così composta:

Presidente: Prof. Roberto LEONE

Componente: Prof.ssa Maria Teresa SCUPOLI

Componente: Dott.ssa Annalisa CASTAGNA

Segretario: Sig. Emiliano MONTAGNA

La Commissione, dopo aver accertato che non sussistono tra i propri membri le incompatibilità previste dall’art. 9 comma 2 del D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 e successive modificazioni e che non esistono né tra i/le propri/e componenti, né tra questi/e e le candidate di cui all’allegato elenco (allegato n. 1) incompatibilità ai sensi degli art. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, prende visione del bando.

Dalla lettura del bando la Commissione prende atto che gli esami consisteranno in una prova scritta e un colloquio (max 60 punti), come di seguito specificato:

la prova scritta, con punteggio max di 30 punti: consiste nella trattazione di un caso pratico e/o nella risoluzione di una problematica e/o in test a risposta sintetica ed è diretta ad accertare la capacità di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti sugli argomenti indicati nell’allegato A del posto per cui si concorre.

il colloquio con punteggio max di 30 punti: partendo dall’analisi della prova sostenuta sarà diretto ad accertare il possesso delle conoscenze, delle capacità e delle attitudini indicate nell’allegato A, ivi comprese l’accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle conoscenze informatiche.

Prende atto, inoltre, che è prevista la valutazione dei titoli di seguito riportati (max 40 punti):

A) Titolo di studio superiore a quello previsto per l’accesso, max punti 12:

I. Diploma universitario o Laurea triennale: max punti 4

II. Master di I livello: max punti 6

III. Laurea specialistica o magistrale/vecchio ordinamento: max punti 8

IV. Master di II livello: max punti 10

V. Dottorato di ricerca o Scuola di specializzazione: max punti 12

Per i suddetti criteri sarà considerata l’attinenza al posto oggetto del presente bando e l’eventuale voto laddove previsto.



B) Anzianità complessiva di ruolo nelle università, max punti 10:

- I. più di 3 anni fino a 6: punti 3
- II. più di 6 anni e fino a 8: punti 4
- III. più di 8 fino a 10: punti 5
- IV. più di 10 fino a 12: punti 6
- V. più di 12: punti 10

La data di assunzione presso l'Università di Verona verrà fornita alla commissione dall'ufficio competente. Eventuali servizi di ruolo presso altre università dovranno essere dichiarati dal/la candidato/a.

C) Valutazione positiva conseguita per almeno tre anni, max punti 6:

- I. inferiore al 60%: punti 0
- II. da 61% a 80%: punti 3
- III. da 81% a 100%: punti 6

Il punteggio finale è pari alla media dei punteggi conseguiti nei tre anni precedenti a quello in cui il/la candidato/a presenta la domanda di progressione verticale, arrotondato all'unità superiore nel caso il decimale sia uguale o superiore a 0.5.
L'accertamento della valutazione conseguita sarà a cura dell'ufficio competente.

D) Attività svolta e risultati conseguiti, max punti 5:

Il/La candidato/a dovrà allegare alla domanda di partecipazione una scheda che descriva in modo sintetico il contributo operativo che il/la candidato/a ritiene di aver dato, con la propria attività allo sviluppo e alla gestione dell'Ateneo negli ultimi 3-5 anni. La predetta scheda, allegata al bando di concorso (Allegato B), sarà sottoscritta dal/la candidato/a e validato dal/la Dirigente e/o Direttore/trice della struttura.

La commissione esprimerà un giudizio corrispondente al seguente punteggio:

- I I. adeguato: punti 2
- II II. buono: punti 3
- III III. molto buono: punti 4
- IV IV. significativo: punti 5

E) Inserimento in graduatorie vigenti di concorso pubblico a tempo indeterminato nelle Università per categorie almeno pari a quella a cui si partecipa, max punti 7:

- I. procedure selettive per cat. D o categoria superiore: punti 7

La Commissione prende atto altresì che le prove si svolgeranno secondo il seguente calendario e nella sede indicata, come pubblicato sul sito web di Ateneo alla pagina dedicata <https://www.univr.it/it/concorsi/personale-ta/progressione-verticale>:

prova scritta: 8 giugno 2023 alle ore 9.30

colloquio: 12 giugno 2023 alle ore 9.30



presso l'aula G della Lente didattica in piazzale L. A. Scuro 10 in Verona.

La Commissione all'unanimità stabilisce:

a) per quanto riguarda **la prova scritta (max 30 punti)**:

- che la durata massima della prova sarà di 1,30 ore;
- che la prova consisterà in un elaborato attinente alla posizione ricoperta;
- di adottare per la valutazione della prova i seguenti criteri:
 - conoscenza e approfondimento della materia
 - completezza dei contenuti in rapporto al tema proposto
 - proprietà di linguaggio e capacità espositiva
 - capacità di sintesi e strutturazione logica dell'argomentazione
- che la prova si intenderà superata conseguendo 21 punti, pari a 21/30;

b) per quanto riguarda **il colloquio (max 30 punti)**:

- di adottare per la valutazione del colloquio i seguenti criteri:
 - proprietà di linguaggio e capacità espositiva
 - conoscenza e approfondimento della materia
 - capacità di individuare il focus dell'argomento proposto e svilupparlo logicamente

Verrà accertata anche la conoscenza della lingua inglese mediante la lettura e la traduzione di un articolo scientifico.

Verrà accertata anche la conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse mediante un colloquio sul loro utilizzo.

- che la prova si intenderà superata conseguendo 21 punti, pari a 21/30.

c) per quanto riguarda **l'attività svolta e i risultati conseguiti (Allegato B – max 5 punti)**:

- la commissione all'unanimità stabilisce di adottare i seguenti criteri di valutazione:
 - attinenza al profilo messo a bando
 - autonomia operativa

La commissione esprimerà un giudizio corrispondente al seguente punteggio:

- I I. adeguato: punti 2
- II II. buono: punti 3
- III III. molto buono: punti 4
- IV IV. significativo: punti 5

Alle ore 15.53 la Commissione termina i propri lavori e si riconvoca per le ore 9.00 del giorno 8 giugno 2023 presso l'aula G della Lente didattica in piazzale L. A. Scuro 10 in Verona, per la definizione e l'espletamento della prova scritta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roverbella, 7 giugno 2023

LA COMMISSIONE



PRESIDENTE Prof. Roberto LEONE v. dichiarazione di concordanza

COMPONENTE Prof.ssa Maria Teresa SCUPOLI v. dichiarazione di concordanza

COMPONENTE Dott.ssa Annalisa CASTAGNA v. dichiarazione di concordanza

SEGRETARIO Sig. Emiliano Montagna

TEMA 2

Quesito 1. Descrivere un breve protocollo basato sulla metodica di citometria intracellulare per quantificare la presenza di IFN-gamma rilasciato da linfociti T specifici per un determinato antigene.

Quesito 2. Definire le procedure essenziali per effettuare un'iniezione sottocutanea in un animale da laboratorio (specie topo).

Quesito 3. Descrivere almeno due metodiche per l'analisi della proliferazione cellulare.

Quesito 4. Descrivere un breve protocollo per allestire una coltura cellulare MLR (*Mix Leukocyte Reaction*) necessaria per evidenziare la proliferazione di cellule T reattive.

TEMA 3

Quesito 1. Definire un semplice protocollo basato sulla citometria a flusso per quantificare la presenza di linfociti T regolatori all'interno di un campione di sangue periferico ottenuta da un soggetto.

Quesito 2. Definire un semplice protocollo basato sulla trasfezione calcio-cloruro per generare una linea cellulare stabilmente esprime un determinato gene *reporter* (esempio: green fluorescent protein [GFP])

Quesito 3. Descrivere brevemente quali operazioni bisogna mettere in atto per rispettare il principio delle 3R richiesto per la sperimentazione animale secondo l'articolo 37 del D.lgs. 4 marzo 2014, n. 26,

Quesito 4. Descrivere la metodica di radioimmunoassorbimento (RIST) per misurare le concentrazioni di immunoglobuline IgE che si effettuano nei laboratori di immunologia clinica allergologica.

TEMA 1

Quesito 1. Descrivere la metodica ELISPOT utilizzata per determinare la presenza di linfociti T specifici per un determinato antigene.

Quesito 2. Elencare le differenze sostanziali tra un dosaggio di radioimmunoassorbimento (RIST) e un dosaggio radioallergoassorbimento (RAST) per misurare le concentrazioni di immunoglobuline IgE che si effettuano nei laboratori di immunologia clinica allergologica.

Quesito 3. Descrivere le fasi essenziali di un protocollo di laboratorio per valutare l'espressione di un gene bersaglio in un specifico tessuto: isolamento RNA, retrotrascrizione (generazione di cDNA) e amplificazione del gene tramite PCR.

Quesito 4. Secondo l'articolo 37 del D.lgs. 4 marzo 2014, n. 26, il Ministero della Salute è chiamato a promuovere lo sviluppo e la ricerca di approcci alternativi, che non prevedono l'uso di animali o utilizzano un minor numero di animali o che comportano procedure meno dolorose, nonché la formazione e aggiornamento per gli operatori degli stabilimenti autorizzati. Per ottemperare alla legge, i progetti di ricerca che prevedono l'uso di animali da laboratorio devono rispettare i principi delle 3R. Si richiede al candidato di definire ed esemplificare il principio delle 3R